

FONDAZIONE TEATRO “TINA DI LORENZO” DI NOTO
VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 34 DEL 27/04/2022

L'anno 2022 il giorno 27 del mese di aprile, nei locali della Sala Giunta del Comune di Noto alle ore 16,15 si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Tina Di Lorenzo di Noto, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Relazione Sindaco su manifestazione Infiorata 2022 e proposta esternalizzazione gestione evento in favore della Fondazione;
- 2) Varie ed eventuali.

Sono presenti il Sindaco di Noto Dott. Corrado Figura - Presidente, la Sig.ra Rosa Bologna, l'Avv. Concetta Gallo, il Dr. Giuseppe Catania, la Dott.ssa Federica Bianca, il Dott. Angelo Giudice e il Sig. Corrado Casalino, consiglieri.

È presente il Direttore Generale Urbano Pannuzzo.

È presente il Direttore Artistico Dott. Salvatore Tringali.

È presente il Sovrintendente Sig. Salvatore Vicari.

Constatata la validità della seduta, il Presidente Dott. Corrado Figura passa alla trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno dando lettura al CdA della relazione sull'evento Infiorata 2022 pervenuta alla Fondazione con nota prot. 21502 del 19/04/22, e che si allega al presente verbale, nella quale si evidenzia l'attuale situazione di gestione provvisoria del Comune per la mancata approvazione dei bilanci di esercizio e la conseguente limitazione dell'azione amministrativa.

Il Presidente prosegue dando altresì lettura al CdA del parere richiesto, da parte del consulente del Comune Dott. Puzzo alla Società NeoPa s.r.l. (che si allega al presente verbale) in materia di gestione provvisoria e relativamente alla possibilità di realizzare l'evento Infiorata 2022 da parte del Comune. Il citato parere, evidenziando di fatto l'impossibilità da parte dell'Ente pubblico in gestione provvisoria a realizzare l'Infiorata, evidenzia come soluzione alternativa la “esternalizzazione” della gestione dell'evento in oggetto ad una società partecipata del Comune.

Il Presidente a conclusione del suo intervento, in considerazione dell'attuale situazione nella quale si trova il Comune e la necessità di realizzare l'Infiorata 2022, evento che ricopre per la Città un'importanza di assoluta rilevanza per le positive ricadute economiche e socio-culturali nella comunità, propone al CdA di esprimersi in merito



all'esternalizzazione della gestione dell'evento Infiorata 2022 a favore della Fondazione Teatro.

Il CdA, dopa attenta e approfondita analisi della proposta avanzata dal Presidente, valutati in dettaglio tutti gli aspetti organizzativi, amministrativi e gestionali, nonché l'aderenza della proposta alle finalità statutarie, delibera all'unanimità:

- di accettare la proposta avanzata dal Comune di Noto circa l'esternalizzazione dell'evento e assumere a proprio carico la gestione dell'Infiorata 2022;
- che l'Infiorata 2022 potrà essere visitata dal pubblico dietro pagamento di un ticket il cui costo sarà di Euro 2,50 a persona, ridotto Euro 2,00 per scolaresche;
- che tutti gli incassi relativi alla vendita dei biglietti saranno introitati dalla Fondazione Teatro Tina Di Lorenzo;
- che tutte le somme derivanti da sponsorizzazioni private saranno introitate dalla Fondazione Teatro Tina Di Lorenzo;
- di prendere atto che gli uffici del Settore 8° "Turismo e Cultura" collaboreranno con la Fondazione in tutte le fasi di organizzazione e di realizzazione dell'evento Infiorata 2022;
- che, qualora il totale delle entrate derivanti dalla vendita dei biglietti e dalle sponsorizzazioni private non dovesse coprire l'ammontare dei costi di realizzazione dell'Infiorata 2022, il Comune di Noto interverrà a favore della Fondazione a copertura del deficit.

Il CdA, dà mandato al Direttore Generale di trasmettere copia del presente verbale al Settore 8° del Comune di Noto, nonché a prendere contatto con detti uffici per pianificare le successive fasi organizzative.

Non essendoci altri punti da trattare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la seduta alle ore 17,30.

Letto, confermato e sottoscritto.


Il Presidente
Dott. Corrado Figura




CITTA' DI
NOTO
PATRIMONIO DELL'UMANITA'



SETTORE VIII

TURISMO, BENI E POLITICHE CULTURALI

21502 19 APR. 2022

Ai Componenti del C.d.A. della Fondazione Teatro

OGGETTO: nota di trasmissione relazione Evento Infiorata.

Si trasmette, in allegato alla presente, relazione relativa all'evento Infiorata anno 2022, unitamente al parere espresso da NeoPa S.r.l. in materia di gestione provvisoria, su richiesta del dott. Giuseppe Puzzo, esperto consulente del nostro Ente.

IL SINDACO
Dott. Corrado Figura



CITTÀ DI NOTO

Patrimonio dell'Umanità



Al C.d.A. della Fondazione Teatro

SEDE

OGGETTO: Evento Infiorata 2022.

L'anno 2022 rappresenta per la città di Noto un momento storico culturale di rilevante importanza: il ventennale dell'inserimento del Val di Noto nella lista del Patrimonio dell'Umanità. Questo evento di rilevanza storica si inserisce in una cornice di rinascita per l'intera cittadinanza che, per troppo tempo, ha dovuto sottostare alle regole restrittive dettate dalla pandemia causata dal Covid-19 che ha stremato economicamente tutti gli esercizi commerciali della città di Noto, ove il turismo è l'elemento trainante dell'economia.

A questo quadro si aggiungono le aspettative dei cittadini netini verso la nuova Amministrazione Comunale, fortemente voluta dagli elettori che rivendicano il legittimo desiderio di tornare a realizzare l'evento che per 42 anni li ha contraddistinti nel mondo, l'**INFIORATA**.

L'anno 2022, però, vede anche questa Amministrazione Comunale confrontarsi con il grave quadro finanziario ereditato, con ben due bilanci non approvati, il bilancio consolidato dell'anno 2020, il bilancio dell'anno 2021, con la grave conseguenza che il nostro Ente si trova oggi in gestione provvisoria del bilancio comunale, incorrendo così nella fattispecie normata dall'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 che al comma 2 dispone il divieto di assumere obbligazioni, fatta eccezione per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

In merito, il nostro consulente del Settore Finanziario, Dott. Giuseppe Puzzo, ha posto un quesito specifico alla NeoPA s.r.l., chiedendo se un Comune che si trova in gestione provvisoria e intende realizzare un'importante manifestazione, l'Infiorata, con un notevole ritorno economico per il territorio e quindi per il tessuto locale, il cui mancato espletamento comporterebbe danni per il territorio e quindi per l'economia locale, incorre in danno all'erario.

La risposta, a firma di Caterina Roncati della NeoPA srl, conferma che non è possibile prendere in considerazione gli effetti del "notevole ritorno economico per il territorio in quanto, in considerazione del rigido disposto normativo, dobbiamo considerare se e come la spesa che si intende sostenere rientra tra quelle necessarie ad evitare che siano arrecati **danni patrimoniali certi e gravi all'Ente**. L'esperta suggerisce quale soluzione la esternalizzazione della gestione della manifestazione tramite una partecipata dell'Ente.

Alla luce di quanto descritto,
al fine di non compromettere la realizzazione della 43^a edizione dell'Infiorata, nel ventennale del riconoscimento del Val di Noto Patrimonio dell'Umanità (2002-2022), quale Sindaco della città di Noto e Presidente della Fondazione Teatro,

Propongo

a Codesto spettabile C.D.A., in via eccezionale e per l'anno 2022, l'esternalizzazione della gestione della manifestazione artistico culturale dell'Infiorata di Noto in favore della Fondazione Teatro.

Certo di un benevolo accoglimento della proposta, porgo
Cordiali saluti.

Il Presidente
Sindaco Dott. Corrado Figura



QUESITO SU INFIORATA

Da **Dott. Giuseppe Puzzo** <giuseppe.puzzo72@gmail.com>

A **giuseppina.ferlisi@comune.noto.sr.it** <giuseppina.ferlisi@comune.noto.sr.it>

Data mercoledì 6 aprile 2022 - 10:39

Gentilissimo
dott. Puzzo,
in riferimento al Vostro quesito in materia di gestione provvisoria sono ad evidenziare quanto segue.

D. "Premesso che un Comune che si trova in Gestione Provvisoria (non ha ancora approvato il bilancio 2021) intende realizzare una importante manifestazione (la cd. infiorata che è pure patrimonio Unesco) con un notevole ritorno economico per il territorio e quindi per il tessuto locale (e che darebbe una importante boccata di ossigeno alle imprese locali già piuttosto colpite dalla pandemia); che la suddetta manifestazione (e quindi le conseguenti spese) la si intende realizzare in toto con finanziamenti esterni e cioè senza erogazione di somme a carico dell' Ente e quindi con proventi da sponsorizzazioni, proventi biglietti ingresso, ecc. Per quanto sopra si chiede di sapere, essendo l'Ente in Gestione Provvisoria, se può realizzare tale importante manifestazione, senza spese a proprio carico (ma solo eterofinanziata), il cui mancato espletamento comporterebbe danni per il territorio e quindi per l'economia locale ed eventualmente sapere se l'Ente può almeno anticipare (per poi reintrodurre) le piccole spese iniziali ad esempio per la stampa dei biglietti di ingresso. Si chiede di sapere soprattutto se dalla realizzazione di tale manifestazione, con le modalità suddette, può sussistere un danno all'erario (ovviamente l'Ente, per quanto concerne i proventi da ticket ingresso e le spese a questi collegate effettuerà una mera previsione sulla base dei dati storici riguardanti il flusso di utenti degli anni precedenti alla interruzione delle manifestazioni a causa del Covid)."

R. La gestione provvisoria del bilancio comunale è normata dall'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 che al comma 2 dispone: *"Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, **Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.** Nel corso della gestione provvisoria l'ente **può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.**"*

In primo luogo occorre evidenziare che non possiamo prendere in considerazione gli effetti del *"notevole ritorno economico per il territorio e quindi per il tessuto locale (e che darebbe una importante boccata di ossigeno alle imprese locali già piuttosto colpite dalla pandemia)"* in quanto, in considerazione del rigido disposto normativo, dobbiamo considerare se e come la spesa che si intende sostenere rientra tra quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

Se è questo il concetto che si intende sostenere e che, se comprovato da ragionevole e dimostrata certezza, potrebbe consentire all'ente di realizzare la manifestazione dell'infiorata è necessario realizzare un Piano economico finanziario dettagliato che dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale, corredato da parere dell'Organo di Revisione. Il "notevole ritorno economico" è il nodo centrale della questione. Tale ritorno economico dovrà comparire nel PEF "Infiorata", dovranno essere dettagliate tutte le forme di finanziamento, certe e dimostrabili, e dovrà emergere l'entità del danno all'Ente nel caso di mancata realizzazione della manifestazione. In buona sostanza se la manifestazione porta nelle casse del Comune importanti somme di denaro, a fronte di un puntuale e veritiero PEF e di un'argomentata delibera che possa richiamare dettagliatamente gli effetti positivi sul bilancio dell'ente registrati negli anni precedenti a fronte della realizzazione della manifestazione, appare sostenibile procedere con la stessa escludendo, però, l'anticipo di spese da parte dell'ente.

Una seconda strada potrebbe essere quella di "esternalizzare" la gestione della manifestazione tramite una società partecipata dell'ente, se esistente, che deve presentare un utile di gestione e senza la richiesta di concorso alla spesa da parte del Comune.

Diversamente non si scorgono possibilità nel rispetto della norma.

Resto a disposizione,
un cordiale saluto.

Caterina Roncati

NeOPA S.r.l.

#AreaContabilità

(+39) 0131 1911646

www.neopa.it

Piazza Giuseppe Garibaldi 55, 15121, Alessandria

Questo messaggio di posta elettronica contiene informazioni di carattere confidenziale rivolte esclusivamente al destinatario come indicato. E' vietato l'uso, la diffusione, distribuzione o riproduzione da parte di ogni altra persona. Nel caso avete ricevuto questo messaggio di posta elettronica per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente al mittente e distruggere quanto ricevuto (compresi i file allegati) senza farne copia. Qualisivoglia utilizzo non autorizzato del contenuto di questo messaggio costituisce violazione della normativa in materia di tutela della privacy nonche' dell'obbligo di non prendere cognizione della corrispondenza tra altri soggetti ed espone il responsabile alle relative conseguenze.